

Domenica 1 agosto 2021
XVIII domenica del TOB



²⁴Quando dunque la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafàrnao alla ricerca di Gesù. ²⁵Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbi, quando sei venuto qua?». ²⁶Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. ²⁷Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». ²⁸Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». ²⁹Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato». ³⁰Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? ³¹I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: Diede loro da mangiare un pane dal cielo». ³²Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. ³³Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo». ³⁴Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». ³⁵Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!

Giovanni 6,24-35

Gesù ha appena compiuto il “segno” al quale tiene di più, il pane condiviso, ed è poi quello più frainteso, il meno capito. La gente infatti lo cerca, lo raggiunge e vorrebbe accaparrarselo come garanzia contro ogni fame futura. Ma il Vangelo di Gesù non fornisce pane, bensì lievito mite e possente al cuore della storia, per farla

scorrere verso l'alto, verso la vita indistruttibile. Davanti a loro Gesù annuncia la sua pretesa, assoluta: come ho saziato per un giorno la vostra fame, così posso colmare le profondità della vostra vita! E loro non ce la fanno a seguirlo. Come loro anch'io, che sono creatura di terra, preferisco il pane, mi fa vivere, lo sento in bocca, lo gusto, lo inghiotto, è così concreto e immediato. Dio e l'eternità restano idee sfuggenti, vaghe, poco più che un fumo di parole. E non li giudico, quelli di Cafarnaon, non mi sento superiore a loro: c'è così tanta fame sulla terra che per molti Dio non può che avere la forma di un pane. Inizia allora un'incomprensione di fondo, un dialogo su due piani diversi: Qual è l'opera di Dio? E Gesù risponde disegnando davanti a loro il volto amico di Dio: Come un tempo vi ha dato la manna, così oggi ancora Dio dà. Due parole semplicissime eppure chiave di volta della rivelazione biblica: nutrire la vita è l'opera di Dio. Dio non domanda, Dio dà. Non pretende, offre. Dio non esige nulla, dona tutto. Ma che cosa di preciso dà il Dio di Gesù? Niente fra le cose o i beni di consumo: «Egli non può dare nulla di meno di se stesso. Ma dandoci se stesso ci dà tutto» (Caterina da Siena). Siamo davanti a uno dei vertici del Vangelo, a uno dei nomi più belli del Signore: Egli è, nella vita, datore di vita. Il dono di Dio è Dio che si dona. Uno dei nomi più belli di Gesù: Io sono il pane della vita. Dalle sue mani la vita fluisce illimitata e inarrestabile. Pietro lo confermerà poco più avanti: «Signore, da chi andremo? Tu solo hai parole che fanno viva la vita». Che danno vita a spirito, mente, cuore, agli occhi e alle mani. L'opera di Dio è una calda corrente d'amore che entra e fa fiorire le radici di ogni essere umano. Perché diventi, come Lui, nella vita donatore di vita. Questa è l'opera di Dio, credere in colui che Egli ha mandato. Al cuore della fede sta la tenace, dolcissima fiducia che l'opera di Dio è Gesù: volto alto e luminoso dell'umano, libero come nessuno, guaritore del disamore, che ti incalza a diventare il meglio di ciò che puoi diventare. Nessun aspetto minaccioso in lui, ma solo le due ali aperte di una chiocciola che protegge e custodisce i suoi pulcini (Lc 13,34), e li fa crescere con tenerezza combattiva, contro tutto ciò che fa male alla vita. (Fr. Ermes Ronchi)

MESSE DELLA SETTIMANA E RICORDO DEFUNTI

Lunedì 2 agosto

S. Giuseppe	08.00	Baron Barbara e Walter – Lino Moro
	19.00	Lollato Giovanni – Darè Caterina

Martedì 3 agosto

S. Giuseppe	08.00	
S. Zeno	19.00	ann. Perin Costante – Giacomini Gloria

Mercoledì 4 agosto – s. Giovanni M. Vianney

S. Giuseppe	19.00	Pasin Roberto (1° ann) – Zen Pietro – Frigo Olindo
S. Zeno	08.00	Marcadella Florindo, Paola ed Angela

Giovedì 5 agosto – Dedicazione s. Maria Maggiore

S. Giuseppe	08.00	Baron Barbara – Sgarbossa Lidia e Tarcisio
S. Zeno	19.00	def. famiglie Zardo e Lavarda

Venerdì 6 agosto – Trasfigurazione del Signore

S. Giuseppe	08.00	Piccin Alba – Cugno Corrado
	19.00	Gazzola Gabriella (ann) – Sonda Maria Pia – Rossi Angela e Attilio

Sabato 7 agosto – s. Gaetano Thiene

S. Giuseppe	18.30	Scalabrin Renzo
S. Zeno	19.00	Bisinella Marialuigia e Zilio Pietro – Pietro e Delfina – Frigo Giuseppe e fam. def.

Domenica 8 agosto – XIX TO B

S. Giuseppe	08.30	Bordignon Vittorio e Angela – Baron Barbara – Piazza Ornella
	10.30	Nonnato Renzo – De Nando Vittorio
	19.00	Perin Giuseppe
S. Zeno	08.00	Artuso Claudio
	10.00	30° Bordignon Antonia Lucia

ALTRE NOTIZIE

- Dal 31 luglio al 10 agosto il **Reparto Scout** sarà ad Erto (PN) per il campo estivo. Buona strada! Don Stefano sarà presente al campo.
- Venerdì 6 agosto dalle 21.00 alle 22.00 in chiesa a San Zeno **preghiera di adorazione** per le due comunità.

- Per il rifacimento dell'**impianto di riscaldamento** e del pavimento della chiesa la settimana scorsa sono stati raccolti **37,79 euro** per un totale di **158.440,41 euro**. Chi volesse donare attraverso un bonifico: iban IT43N0503460160000000004140. Causale: IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CHIESA DI SAN GIUSEPPE.

- Ci sono alcune persone che si rivolgono alla parrocchia per cercare soluzioni abitative in **affitto**. Si tratta spesso di persone che lavorano ma con un contratto a tempo determinato e non sono nella possibilità di soddisfare le richieste di agenzie o proprietari (lavoro a tempo indeterminato). Se qualcuno fosse nella condizione di mettere a disposizione un appartamento ci contatti.

- **NUOVI ORARI SEGRETERIA CANONICA SAN GIUSEPPE:** per il **mese di agosto** la segreteria sarà **aperta tutte le mattine nel solito orario**. Per quanto riguarda i **pomeriggi solo il martedì e il giovedì**.

UFFICIO PARROCCHIALE

S. Giuseppe	MATTINO: dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 11.30.
	POMERIGGIO: martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.30
S. Zeno	Da lunedì a sabato dalle 8.30 alle 10.00

Canonica S. Giuseppe: 0424.30748

Canonica S. Zeno: 0424.570112

d. Stefano: 339.8359802; d. Vittorio: 334.3436261;

d. Adriano: 349.7649799

sangiuseppe.cassola@parrocchia.vicenza.it

sanzeno.cassola@parrocchia.vicenza.it

sito: www.upsangiuseppesanzeno.it

PARTENZA PER LE VACANZE

MA SE TI PORTI DIETRO TUTTO, DALLE PILLOLE PER IL MAL DI TESTA AI FAZZOLETTI DI CARTA, PERCHÉ POI MAGARI LI NON LI TROVI...

CHE COSA TI FA PENSARE CHE INVECE UN FIDANZATO LI LO POSSIAMO TROVARE?

